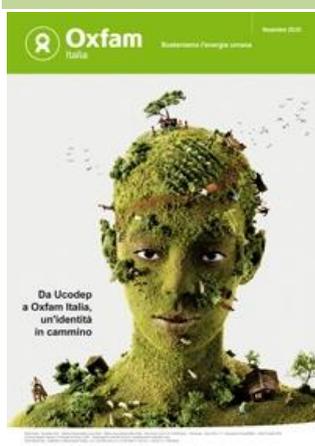


## PRIMA PARTE (a): Faccio una scelta

### PROVA 1

Per un errore tipografico sono state cancellate alcune parole del seguente articolo. Quali? Leggetelo e poi scegliete la risposta giusta.

## Offerte di lavoro per il Natale 2016



**OXFAM ITALIA** è una confederazione internazionale specializzata in aiuto umanitario e progetti di sviluppo, <sup>1a</sup> da quattordici organizzazioni di paesi diversi che collaborano con tremila partner locali per individuare soluzioni <sup>2a</sup> alla povertà e all'ingiustizia. Oxfam lavora direttamente in venti paesi del mondo per contribuire a garantire mezzi di vita <sup>3a</sup>, il diritto all'acqua, la salute e l'istruzione, il rispetto dei diritti umani nelle crisi umanitarie, il diritto alla partecipazione, all'ascolto e la solidarietà. Oxfam <sup>4a</sup> ogni anno fra le dieci e le quindici posizioni: per ogni posizione in media si candidano venti persone, per un totale di circa 250 curriculum all'anno. Ci sono poi le <sup>5a</sup> spontanee, più di 300 l'anno, per una <sup>6a</sup> complessiva di circa 600 richieste all'anno. In Italia, Oxfam <sup>7a</sup> di dodici gruppi territoriali di volontari per un totale di circa 90 volontari regolari, più 60 volontari occasionali; ad essi vanno aggiunti 40 volontari traduttori.

studenti.it – foto:oxfamitalia.org

1a.	A. <input type="checkbox"/> fatta B. <input type="checkbox"/> formulata C. <input type="checkbox"/> composta	3a.	A. <input type="checkbox"/> sostenibili B. <input type="checkbox"/> sostenibili C. <input type="checkbox"/> sostenuti	5a.	A. <input type="checkbox"/> indicazioni B. <input type="checkbox"/> proposte C. <input type="checkbox"/> candidature	7a.	A. <input type="checkbox"/> dispone B. <input type="checkbox"/> possiede C. <input type="checkbox"/> ha
2a.	A. <input type="checkbox"/> durature B. <input type="checkbox"/> durative C. <input type="checkbox"/> estese	4a.	A. <input type="checkbox"/> apre B. <input type="checkbox"/> inaugura C. <input type="checkbox"/> chiude	6a.	A. <input type="checkbox"/> addizione B. <input type="checkbox"/> cifra C. <input type="checkbox"/> somma		

### ATTENZIONE

- Per ognuna delle 70 domande dare UNA SOLA risposta sul modulo No 1.
- Tempo a disposizione: **120 minuti**.

**PROVA 2**

Alessandro è un tipo un pò distratto e scrivendo al computer due lettere ad un certo punto si è accorto di aver confuso in parte i due testi. Aiutiamolo dunque a ricomporre i 2 testi.

 <p>www.offerte-moda.it</p> <p><i>(frase iniziale)</i></p> <p>Tanti Auguri! Speriamo solo..</p>	 <p>cartoline-auguri.net</p> <p><i>(frase iniziale)</i></p> <p>Congratulazioni per aver raggiunto questo importante traguardo!</p>
--	---

- A. E tanti auguri
- B. prenda gli occhi della mamma,
- C. l'inizio di una vita piena di fortuna,
- D. che questo piccolo e delizioso esserino
- E. affinché questa meta sia
- F. almeno il carattere sia di qualcun altro!
- G. soddisfazione e denaro.
- H. il sorriso del papà...ma speriamo che

8a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H
9a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H
10a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H
11a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H
12a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H
13a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H
14a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H
15a.	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H



**PROVA 3**

Navigando in Internet abbiamo trovato un articolo che ha attirato la nostra attenzione. Leggetelo e poi scegliete la risposta giusta.



2.8k Shares

f

1.1k

T

1.1k

W

1.1k

L

1.1k

M

1.1k

C

1.1k



## Bamboccioni per necessità e non per scelta

Indovina chi? Indovina chi, tra i 18 e i 34 anni, vive ancora con mamma e papà? Ma i *bamboccioni*! Quasi tutti però vorrebbero andarsene di casa, ma la volontà non basta se manca un lavoro e quindi i soldi per pagare un affitto, perché *di comprare casa non se ne parla*. Secondo una ricerca Cgil-Sunia i bamboccioni sono tali per necessità e non per scelta. Se i canoni sono troppo alti e i redditi troppo bassi è un po' improbabile *mettere su casa, sempre che non decidiate di andare a vivere in* via Olgettina... Il tasso di disoccupazione giovanile infatti nel marzo 2011 ha toccato il 28,6%, un 20% non studia e non lavora, un 30% ha un lavoro atipico. Questa generazione è figlia della "negativa congiuntura economica", sono in molti a non fare un lavoro inerente al proprio percorso di studi e se lo si fa il compenso è minimo, molto spesso si lavora gratuitamente. Questa è la generazione che all'età di 30 anni è ancora costretta a chiedere "mamma, mi ricarichi il postapay?". Sembra dunque difficile *uscire da questa trappola*. In tanti vorrebbero volare via (il 88% sarebbe disposto anche a cambiare città), per avere un'indipendenza economica (47%), sposarsi o convivere (18%) e *misurarsi da soli con la vita* (15%). La rassegnazione, però, impera: il vivere in famiglia, infatti, viene percepito come un fatto normale dal 55% e come un problema dal 40%. La responsabile per le politiche abitative Laura Mariani ritiene «indispensabile rivendicare un "patto per l'abitare" che sia in grado di far incontrare la domanda dei bisogni giovanili con un'offerta adeguata in modo da regolare un mercato con trasparenza».

net1news.org-foto apfg.it

3.1

<b>16a. L'articolo tratta un argomento di carattere ...</b>		
A. <input type="checkbox"/> politico-economico.	B. <input type="checkbox"/> sociale.	C. <input type="checkbox"/> culturale.
<b>17a. Chi scrive ha, di fronte all'argomento trattato, un atteggiamento ...</b>		
A. <input type="checkbox"/> negativo.	B. <input type="checkbox"/> neutrale.	C. <input type="checkbox"/> critico.
<b>18a. Il giornalista, nei confronti di questa generazione, è ...</b>		
A. <input type="checkbox"/> solidale.	B. <input type="checkbox"/> contrario.	C. <input type="checkbox"/> indifferente.
<b>19a. Vivere in famiglia all'età di 30 anni è sentito come un problema ...</b>		
A. <input type="checkbox"/> dalla totalità dei giovani.	B. <input type="checkbox"/> dalla maggioranza dei giovani.	C. <input type="checkbox"/> dalla minoranza dei giovani.

3.2

<b>20a. Nel testo l'espressione "bamboccioni" significa ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> smidollati.	B. <input type="checkbox"/> mammoni.	C. <input type="checkbox"/> adulti che vivono ancora con i genitori.	D. <input type="checkbox"/> adulti che rifiutano l'indipendenza.
<b>21a. Nel testo la frase "... di comprare casa non se ne parla ..." significa che l'acquisto di un appartamento per la maggioranza dei giovani ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> è un'ipotesi di cui non si deve parlare.	B. <input type="checkbox"/> è una ipotesi assurda.	C. <input type="checkbox"/> è una chimera.	D. <input type="checkbox"/> è un sogno irrealizzabile.
<b>22a. La frase "... metter su casa ..." significa ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> andare a vivere da soli.	B. <input type="checkbox"/> costruire casa.	C. <input type="checkbox"/> comprare casa.	D. <input type="checkbox"/> formarsi una famiglia indipendente.
<b>23a. La frase "... sempre che non decidiate di ..." significa ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> purché non scegliate di...	B. <input type="checkbox"/> benché non siate decisi a ...	C. <input type="checkbox"/> nel caso scegliate di ...	D. <input type="checkbox"/> a meno che non prendiate la decisione di...
<b>24a. La frase "... uscire da questa trappola ..." significa ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> trovare una soluzione al problema.	B. <input type="checkbox"/> sfuggire a questo inganno.	C. <input type="checkbox"/> evitare questo trabocchetto.	D. <input type="checkbox"/> aggirare questa insidia.
<b>25a. La frase "... misurarsi da soli con la vita ..." significa ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> fare da soli.	B. <input type="checkbox"/> mettersi alla prova.	C. <input type="checkbox"/> rassegnarsi alle responsabilità.	D. <input type="checkbox"/> rischiare.

**PROVA 4**

Leggete attentamente il seguente testo e svolgete poi le relative attività 4.1 e 4.2.



**Le diversità di stile cognitivo e di strategia di apprendimento**

Gardner (1993) ritiene che l'intelligenza sia multipla e che si possa parlare di diversi tipi di intelligenza, che si identificano in primis sulla base dei canali di percezione: ogni studente ha una sua personale combinazione tra intelligenza *visiva*, intelligenza *uditiva* e intelligenza *cinestetica*. La conseguenza didattica è semplice: si devono - **26a**- attività variate, che non penalizzino uno dei tipi di intelligenza.

Un secondo fattore di differenza che viene spesso ripreso dalla letteratura glottodidattica -**27a**- alla psicologia della Gestalt e precisamente al fatto che le persone possono essere analitiche o globali e quindi -**28a**- poi introversive o estroversive: le prime sarebbero avvantaggiate in un approccio formalistico, grammaticale, mentre le seconde sarebbero persone più sociali e quindi avvantaggiate dall'approccio comunicativo.

Ogni persona, sulla base del suo tipo di intelligenza e delle sue motivazioni, sviluppa delle sue strategie di apprendimento; in generale il bravo studente di lingua straniera dovrebbe essere caratterizzato da:

- *tolleranza per l'ambiguità*, ovvero le persone che -**29a**- ad accontentarsi di comprensione e produzione globali, senza sentirsi a disagio di fronte a parole o espressioni non conosciute purché esse siano comprensibili in qualche modo nel contesto hanno una facilità maggiore nell'acquisizione linguistica;
- *indipendenza dal campo*, cioè la capacità di non -**30a**- distrarre o guidare da stimoli irrilevanti solo perché sono lì, nel testo;
- *capacità di prevedere*, ovvero di estrapolare dal contesto quello che può trovarsi nel testo; un fattore cardine della comprensione è quello di saper sfruttare la ridondanza situazionale e linguistica, gli schemi concettuali e i copioni pragmatici in cui abbiamo categorizzato la nostra conoscenza del mondo;
- *tendenza ad apprendere dai propri errori*, anziché lasciarsi scoraggiare dagli stessi;
- *personalità empatica*, che tende a mettersi nei panni dell'interlocutore per individuarne gli scopi comunicativi, mentre lo si ascolta, o le difficoltà indotte dalla propria scarsa competenza nel parlare.

In realtà, il risultato nell'acquisizione linguistica non dipende solo dai fattori psicologici accennati sopra, ma anche da fattori sociali e dal vissuto personale. Inoltre, la rilevanza di questi elementi individuali è molto forte nelle fasi iniziali; i livelli più alti di competenza linguistica -**31a**- anche un'intelligenza analitica, in grado di procedere dall'uso spontaneo all'uso intuitivo e alla riflessione metalinguistica.

www.learningpaths.org

**4.1 Completate il testo scegliendo la risposta giusta.**

<p><b>26a.</b> A. <input type="checkbox"/> anteporre B. <input type="checkbox"/> disporre C. <input type="checkbox"/> proporre</p>	<p><b>28a.</b> A. <input type="checkbox"/> risulterebbero B. <input type="checkbox"/> presenterebbero C. <input type="checkbox"/> verrebbero</p>	<p><b>30a.</b> A. <input type="checkbox"/> lasciare B. <input type="checkbox"/> lasci C. <input type="checkbox"/> lasciarsi</p>
<p><b>27a.</b> A. <input type="checkbox"/> rimanda B. <input type="checkbox"/> richiama C. <input type="checkbox"/> riprende</p>	<p><b>29a.</b> A. <input type="checkbox"/> pretendono B. <input type="checkbox"/> tendono C. <input type="checkbox"/> estendono</p>	<p><b>31a.</b> A. <input type="checkbox"/> sentono B. <input type="checkbox"/> contrastano C. <input type="checkbox"/> richiedono</p>

**4.2 Indicate la risposta giusta, in base a quanto si dice nel testo precedente.**

<p><b>32a. Secondo Gardner...</b> A. <input type="checkbox"/> non si può parlare di un'unica intelligenza. B. <input type="checkbox"/> ci sono intelligenze più importanti. C. <input type="checkbox"/> non tutti possiedono l'intelligenza.</p>	<p><b>34a. Secondo il testo, ogni persona...</b> A. <input type="checkbox"/> apprende se è intelligente. B. <input type="checkbox"/> attiva un suo tipo di apprendimento. C. <input type="checkbox"/> non è capace di apprendere .</p>
<p><b>33a. Per la psicologia della Gestalt...</b> A. <input type="checkbox"/> le persone introversive sono poche. B. <input type="checkbox"/> le persone estroversive comunicano meglio. C. <input type="checkbox"/> non esistono differenze.</p>	<p><b>35a. Imparare una lingua dipende...</b> A. <input type="checkbox"/> dallo studio intenso. B. <input type="checkbox"/> da fattori psicologici. C. <input type="checkbox"/> da un insieme di fattori.</p>

**PROVA 5**

Leggi il testo seguente prima di scegliere la risposta giusta dei quesiti da 36 a 43 (vedi pagina seguente).

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google + LE INCHIESTE | L'Espresso | Network

**R.it** | **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg® RICERCA TITOLO  CERCA

Home | Finanza con Bloomberg | **Calcolatori** | Finanza Personale | **AFFARI & FINANZA** AREA UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

**Utili in calo per Ericsson.** La svedese Ericsson ha accusato nel quarto trimestre un calo dell'utile netto del 73% a 1,15 miliardi di corone (170 milioni di dollari) a causa delle minori vendite di reti mobili, settore dove è leader mondiale. Il fatturato è aumentato dell'1% a 63,7 miliardi di corone e il margine lordo è scivolato al 30,2% dal 36,6% del 2010. L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile migliorato del 9,4% a 12,2 miliardi su un giro d'affari cresciuto del 12% a 226,9 miliardi. A pesare sui conti è stato soprattutto il rallentamento della spesa negli Stati Uniti e il fatto che in questa fase Ericsson in Europa si sta concentrando soprattutto sull'upgrade delle reti europee che dovrebbe consentire presto di poter navigare sui dispositivi mobili a velocità paragonabili a quelle delle reti fisse. Contratti, quest'ultimi, dai margini più risicati rispetto a quelli per la realizzazione di nuove reti.

**Nokia chiude il 2011 in profondo rosso.** Apple mette all'angolo anche Nokia che prova a difendersi nel segmento degli smartphone e annuncia un cambio al vertice della società, nella speranza di cambiare passo. Il gruppo finlandese ha quindi nominato alla presidenza Risto Siilasmaa al posto di Jorma Olilla e ha deciso di cambiare anche alcuni membri del board.

Nel quarto trimestre dell'anno la società ha registrato una perdita netta di 1,07 miliardi di euro, (90,3 milioni oltre le attese) vendendo 19,6 milioni di smartphone. Un dato che batte le stime del mercato ferme a 18,5 milioni, ma che registra un calo del 31% e soprattutto allarga il divario con Apple che nello stesso periodo ha venduto 37 milioni di iPhone. A pesare sui conti del gruppo sono soprattutto svalutazioni per 1,1 miliardi, mentre lo scorso anno il gruppo aveva chiuso gli ultimi tre mesi con utili per 745 milioni. In flessione del 21% i ricavi a 10 miliardi di euro. Sull'intero 2011, le vendite sono scese del 9% a 38,6 miliardi con perdite per 1,5 miliardi, pari a 31 centesimi per azione, a fronte di un utile di 1,3 miliardi lo scorso anno.

**Nec perde un miliardo di euro e taglia 10mila posti di lavoro.** Il gruppo di elettronica, informatica e sistemi di telecomunicazioni giapponese Nec ha annunciato che taglierà 10mila posti di lavoro nel mondo, di cui 7mila in patria, a causa della necessità di ridurre i costi fissi e di recuperare la redditività. Non è stato precisato con quale modalità verrà ridotta la forza lavoro. Nec prevede di recuperare nell'anno fiscale 2011-2012 il pesante rosso di bilancio che prevede di registrare nell'esercizio in corso. Nel mondo, al 31 marzo 2011, i dipendenti erano 116mila. Nec chiude i primi 9 mesi dell'anno (da aprile a dicembre 2011) con un deficit di 97,52 miliardi di yen (975 milioni di euro), lamentando anche un aumento dell'imposizione fiscale. Il giro d'affari nei nove mesi è stato di 2.112 miliardi di yen (21,12 miliardi di euro), in calo del 3,5% su base annua e per l'anno fiscale si aspetta una perdita netta di 100 miliardi di yen (1 miliardo di euro), contro una stima precedente che era per un utile di 15 miliardi di yen (150 milioni di euro). La compagnia ha spiegato che in alcune aree di business ha "sofferto drastici cambiamenti nel mercato giapponese. Il taglio dei dipendenti serve per ristrutturare i comparti che richiedono un'immediata riforma".

<http://www.repubblica.it>

<b>36a. Alla Ericsson c'è stato un abbassamento del profitto ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> negli ultimi mesi dell'anno.	B. <input type="checkbox"/> ogni quattro mesi nell'ultimo anno.	C. <input type="checkbox"/> nei mesi centrali dell'anno.	D. <input type="checkbox"/> ogni tre mesi del 2011.
<b>37a. Nel bilancio del 2011, per la Ericsson ha pesato ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> la scelta di aumentare le reti fisse.	B. <input type="checkbox"/> l'abbassamento del fatturato.	C. <input type="checkbox"/> la mancanza di nuovi mercati europei.	D. <input type="checkbox"/> la recessione americana.
<b>38a. La Apple ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> è in trattative per comprare la Nokia.	B. <input type="checkbox"/> ha venduto meno della Nokia.	C. <input type="checkbox"/> ha messo in difficoltà la Nokia.	D. <input type="checkbox"/> non ha relazione con la Nokia.
<b>39a. La Nokia per migliorarsi ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> cambia il quadro dirigenziale.	B. <input type="checkbox"/> cambia società.	C. <input type="checkbox"/> richiama vecchi membri.	D. <input type="checkbox"/> dà un nuovo nome al presidente.
<b>40a. La Nokia con la vendita dei suoi smartphone ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> non ha più differenze rispetto alla Apple.	B. <input type="checkbox"/> ha avuto molto successo.	C. <input type="checkbox"/> ha incrementato le sue vendite.	D. <input type="checkbox"/> ha comunque migliorato le previsioni di vendita.
<b>41a. La Nec ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> taglierà le vendite.	B. <input type="checkbox"/> licenzierà moltissime persone.	C. <input type="checkbox"/> agirà solo in patria.	D. <input type="checkbox"/> aumenterà i costi produttivi.
<b>42a. Per gli ultimi tre mesi dell'anno alla Nec ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> si pensa che il bilancio migliorerà.	B. <input type="checkbox"/> ci si aspetta un ulteriore peggioramento.	C. <input type="checkbox"/> vogliono assumere nuovi dipendenti.	D. <input type="checkbox"/> attendono una forte pressione fiscale.
<b>43a. La compagnia Nec spiega che queste perdite ...</b>			
A. <input type="checkbox"/> si sono avute anche per una differenziazione del mercato.	B. <input type="checkbox"/> sono state causate dal notevole numero di dipendenti.	C. <input type="checkbox"/> si sono verificate solo in Giappone.	D. <input type="checkbox"/> hanno interessato tutte le aree del mercato.



**NEC**



**PROVA 6**

**Leggi il testo seguente prima di scegliere la risposta giusta.**



## E se la tintarella non bastasse mai?

Andando in giro per la città, ho potuto notare quante siano le persone eccessivamente abbronzate nonostante sia dicembre. Una cosa che mi ha colpito è notare come la pelle di alcune di queste sembri un po' troppo invecchiata.

Facendo degli approfondimenti mi è venuto in mente di parlarvi della tanoressia, la compulsione ad esporsi sempre più ai raggi solari o alle lampade artificiali per dover essere sempre abbronzati. La tanoressia può essere paragonata alle dipendenze senza droghe. Così come l'anoressico non si vede mai abbastanza magro, allo stesso modo, il tanoressico ritiene di non essere mai abbastanza abbronzato, fino ad una forma di dipendenza dall'abbronzatura.

Secondo uno studio: *“un terzo dei giovani che si dedica al trattamento rischia di sviluppare una dipendenza, pari a quella che genera la droga e l'alcol. Non solo, sembra che gli appassionati di lettini abbronzanti siano anche più inclini a soffrire di ansia”*.

Pare inoltre, che i giovani insicuri del proprio aspetto, pensino di sentirsi più forti se ben abbronzati.

I tanoressici sanno bene che corrono il rischio di andare incontro a dei rischi, ma non riescono a rinunciare all'abbronzatura. È stato dimostrato che, prima dei 30 anni la tintarella artificiale aumenta del 75% il rischio di sviluppare un melanoma, il più aggressivo fra i tumori della pelle. I danni provocati a 18 anni si vedono dopo anni con l'invecchiamento precoce della pelle, forse è anche per questo che vengono sottovalutati.

Da un lato, si ipotizza che i raggi ultravioletti stimolino la produzione da parte dell'organismo di sostanze oppioidi, come le endorfine, che danno la sensazione di benessere; dall'altro, si parla più di una dipendenza psicologica perché le persone si piacciono di più abbronzate. Ancora, sia l'abuso di raggi UV sia quello di sostanze possono essere considerati mezzi per regolare le emozioni e gestire la sofferenza.

In realtà, le lampade abbronzanti non sembrerebbero pericolose in senso assoluto. È pericoloso il loro uso smodato e compulsivo senza il controllo degli esperti nel campo.

La tendenza compulsiva ad abbronzarsi, può nascondere altri disagi. Disturbi di ansia o altri tipi di dipendenza. C'è chi non riesce a farne a meno ma quando si ritrova sul lettino di un solarium si sente in colpa. Un po' come quando non si riesce a smettere di fumare e ogni volta che si accende la sigaretta non ci si sente a posto con la propria coscienza.

Sarebbe opportuno che le persone che non riescono a dire basta alla tintarella, si rivolgessero ad un esperto per capire perché si è sviluppato un comportamento del genere e per risolvere il nodo psicologico che le ha "incastrate". Risolvere la tanoressia è utile nell'immediato per sentirsi più liberi dalle compulsioni e dalle dipendenze ed è utile per il futuro per prevenire le malattie della pelle.

<http://lifestyle.tiscali.it>

	È vero (A) o falso (B) che ...	A Vero	B Falso
44a.	la tanoressia è più frequente tra gli estimatori dei raggi solari?		
45a.	la tanoressia può essere paragonata all'anoressia?		
46a.	essere abbronzati da una sensazione di sicurezza?		
47a.	abbronzarsi troppo non provoca tumori?		
48a.	un abuso di raggi UV condiziona gli stati d'animo?		
49a.	usare le lampade è sempre pericoloso?		
50a.	la tanoressia cela altre problematiche psichiche?		

**SECONDA PARTE (b): Scrivo la mia risposta**

**PROVA 7**

Completate il seguente articolo, inserendo in ogni spazio una sola parola.

**Ora solare: Codacons, regala insonnia e costi farmaci, va eliminata**



Roma, 28 ott. (Adnkronos Salute) - Torna nella notte fra sabato 29 e domenica 30 ottobre l'ora solare. E si riaccendono le polemiche. Dopo il pediatra di Milano, Italo Farnetani, anche il Codacons chiede l' **-1b-** dell'ora solare. "Secondo Terna l'ora legale avrebbe consentito di **-2b-** 91 milioni di euro", sottolinea l'associazione. Per il Codacons, però, "è

troppo comodo limitarsi a calcolare i soli benefici, dimenticandosi del tutto dei costi e degli **-3b-** del cambio dell'ora, a cominciare dal problema di dover risincronizzare il ciclo del **-4b-**. Gli italiani, infatti, spendono ogni anno un capitale in farmaci per dormire, e il cambio dell'ora acuisce il problema". Vi è, quindi, sia un costo diretto legato alla vendita di prodotti farmaceutici, sia - prosegue - un costo indiretto legato alla sonnolenza e alla **-5b-** di produttività che si registra nella prima settimana lavorativa **-6b-** al cambio. Per non parlare del costo economico legato alla sistemazione dell' **-7b-**: aggiornamenti sistemi informatici, orari dei treni, termostati temporizzati, Dvd, agende elettroniche, radiosveglie, orologi nelle auto, problemi nelle transazioni finanziarie. Il Codacons ricorda che l'80% degli italiani è stufo del continuo **-8b-** tra ora solare e ora legale e vorrebbe quest' **-9b-** per tutto l'anno. Per questo il Codacons, dal 2008, "chiede che si cambi la Direttiva 2000/84/CE e si elimini definitivamente l'ora solare. Se l'Europa non vuole farlo, che l'Italia **-10b-** una scelta autonoma rispetto agli altri Paesi dell'Ue", conclude la nota.

www.adnkronos.com (adattato)

1b. ✍ .....

6b. ✍ .....

2b. ✍ .....

7b. ✍ .....

3b. ✍ .....

8b. ✍ .....

4b. ✍ .....

9b. ✍ .....

5b. ✍ .....

10b. ✍ .....

**PROVA 8**

Completate il seguente testo, inserendo una sola parola in ogni spazio.

# STEFANO BENNI



Genio della satira italiana, Stefano Benni è conosciuto dai **-11b-** più informati per i brillanti e sapidi articoli che nell'arco della sua ormai lunga **-12b-** sono periodicamente apparsi su vari quotidiani e **-13b-** italiani. Da "Panorama" a "la Repubblica", da "il manifesto" a "MicroMega", passando dall'indimenticabile "Cuore", la sua produzione rappresenta un impietoso ritratto dei vizi

e dei **-14b-** dell'Italia degli ultimi decenni, con i suoi aspetti grotteschi e surreali, tali da superare talvolta le stesse capacità della satira.

Con il suo sguardo rigorosamente di sinistra Benni è riuscito a farci ridere delle pochezze tipiche della politica più meschina e abborracciata, così come degli episodi più eclatanti che ci assediano dalle **-15b-** dei giornali. Benni però è anche uno scrittore coi fiocchi, una penna dall'**-16b-** sconcertante. A riprova di questa **-17b-** basterebbe leggere i **-18b-** contenuti ne "Il bar sotto il mare", uno dei suoi tanti libri.

Personaggio assai schivo e riservato Stefano Benni si concede pochissimo ai **-19b-** così come rarissime sono le sue interviste, per non parlare delle **-20b-** televisive.

<http://biografieonline.it>

11b. ✍ .....

16b. ✍ .....

12b. ✍ .....

17b. ✍ .....

13b. ✍ .....

18b. ✍ .....

14b. ✍ .....

19b. ✍ .....

15b. ✍ .....

20b. ✍ .....

**ΣΑΣ ΥΠΕΝΘΥΜΙΖΟΥΜΕ ΟΤΙ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΜΕΤΑΦΕΡΕΤΕ ΟΛΕΣ ΤΙΣ ΑΠΑΝΤΗΣΕΙΣ ΣΑΣ ΣΤΟ ΕΝΤΥΠΟ 1**

**ΤΕΛΟΣ ΜΗΝΥΜΑΤΟΣ**